



ISTITUTO DI STUDI  
RINASCIMENTALI



FERRARA  
ARTE



Dipartimento  
di Studi Umanistici

## **XXVII Settimana di Alti Studi**

### **Misteri ed enigmi del Rinascimento europeo**

Giovedì 22, venerdì 23 e sabato 24 ottobre 2026

Museo Schifanoia

L'Istituto di Studi Rinascimentali, in collaborazione con la Fondazione Ferrara Arte ed il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Ferrara, organizza la XXVII Settimana di Alti Studi Rinascimentali presso il Museo Schifanoia.

### **CALL FOR PAPERS**

Nel Rinascimento fiorì un profondo interesse, che diventò quasi una moda, per enigmi e misteri. Essi non rappresentavano solo una sfida individuale, una tecnica di trasmissione di informazioni cifrate, o un raffinato gioco dell'intelligenza, ma una vera e propria chiave d'accesso alle potenzialità della mente umana, e uno specchio entro cui leggere i rapporti nascosti tra la macchina della mente e quella del mondo. Per questo l'enigma e il mistero divennero parte integrante del modo di concepire e di produrre arte, filosofia, riflessioni fisico-matematiche e scientifiche, musica e teatro, spesso attraverso una feconda contaminazione tra queste discipline, e finirono per alimentare la produzione di oggetti, la costruzione e la progettazione di edifici. D'altra parte, in virtù della loro capacità di parlare un linguaggio universale, misteri ed enigmi furono anche uno strumento di cui il Rinascimento si servì per aprire confronti con culture diverse da quella europea.

La XXVII Settimana di Alti Studi intende riflettere, in una prospettiva transdisciplinare, sul ruolo che misteri ed enigmi hanno svolto nella cultura visiva, filosofica e materiale del Rinascimento.

Si propone inoltre di individuare le metodologie più appropriate per interpretarli, così da comprenderne il contributo, spesso trascurato, alla formazione della mentalità moderna. Al contempo, promuove una concezione del Rinascimento come fenomeno alimentato da una pluralità di prospettive, entro un orizzonte non più soltanto europeo, ma globale. L'evento sarà anche un'occasione per ricordare la figura di Edgar Wind e la sua opera seminale *I misteri pagani del Rinascimento*. Pubblicato nel 1958, il testo proponeva prospettive innovative per comprendere l'interesse rinascimentale per i misteri pagani, influenzando profondamente le ricerche successive in questo ambito. Oggi alcune delle sue tesi appaiono in parte superate, rendendo opportuno ampliare i confini dell'indagine e riconsiderarne criticamente l'eredità. Diventa quindi necessario ampliare i confini delle intuizioni di Wind, aprendole a una dimensione geografica e disciplinare più vasta, e affrontare le questioni di metodo che questo allargamento comporta, con l'intenzione di un ripensamento complessivo di questo capitolo cruciale della storia della cultura rinascimentale.

Entro questo quadro, la Settimana di Alti Studi intende promuovere una riflessione articolata attorno ad alcuni ambiti privilegiati di ricerca, qui di seguito indicati:

**Una prospettiva globale.** Misteri ed enigmi furono spesso veicolati da immagini, simboli, o emblemi, che costituiscono una forma di linguaggio universale, la cui diffusione, nel Rinascimento, ha reso possibile l'apertura di nuove vie per un confronto e un dialogo tra diverse tradizioni (da quella araba a quella ebraica, da quella persiana a quella egiziana, fino alla Cina e al Giappone), con il conseguente ampliamento degli orizzonti della cultura europea, favorito anche dalle grandi scoperte geografiche del tempo.

**Filosofia e teologia dei misteri.** I pensatori di quest'epoca veicolavano spesso la loro prospettiva filosofica dietro un linguaggio cifrato, fatto di figure e riferimenti ai "misteri". Questo approccio fu alimentato dalla scoperta, o in certi casi dalla riscoperta, di tradizioni scarsamente presenti nella precedente cultura medievale: dall'ermetismo al neoplatonismo, dalla qabbalah ebraica all'orfismo, e in generale dalle sapienze "pagane". Questa nuova filosofia, in stretto dialogo con la sfera teologica, fu causa di incomprensioni o veri e propri conflitti con la teologia scolastica, con la dottrina insegnata negli studi e nelle università, e con le istituzioni religiose.

**Costruire misteri: arte e architettura** L'idea di un'arte e di un'architettura come "scienze" è un portato essenziale della riflessione umanistica e rinascimentale; l'invenzione della prospettiva ne è uno dei frutti più noti. Questo approccio non è però mai separabile dal ricorso a un linguaggio architettonico e artistico che fa del simbolo e del mistero una sua cifra peculiare.

Artisti e architetti furono spesso anche loro curiosi lettori e studiosi della nuova moda misterica, e le loro creazioni ne conservano prove, talvolta celate, talvolta palesi.

**Le corti tra letteratura, feste, teatro e moda.** Il Rinascimento è immerso in un'atmosfera di mutamento e di incertezza, che favorì l'interesse per diverse forme di indagine sul futuro: astrologia, divinazione, pronostici, profezie acquisiscono un rilievo sempre maggiore anche nella vita delle corti, che si popolano, oltre che di eruditi e studiosi di queste materie, anche di ciarlatani e "falsi" profeti. Questa fioritura di una cultura misterico-profetica si accompagna così inevitabilmente a forme di parodia di simili credenze. L'ambiguo gioco tra enigma e parodia rivive in diverse opere letterarie, in raffigurazioni teatrali, in spettacoli e feste (organizzate da compagnie religiose e da principi), e anche nella moda del tempo.

**Il mondo del libro: editoria e ricerca dei manoscritti.** L'interesse per queste tematiche ebbe un impatto anche 1) nella caccia ai testi antichi, e non solo, di contenuto simbolico-misterico, 2) nella loro traduzione, e 3) nella loro diffusione per mezzo della stampa. Notevole anche la diffusione di testi di enigmi a stampa, il cui mercato fu ampio e variegato. Mercanti di libri, editori e filologi furono tutti coinvolti nel gioco di enigmi e misteri del Rinascimento.

## REGOLAMENTO

Attraverso la presente Call for Papers, il Comitato Scientifico dell'Istituto di Studi Rinascimentali selezionerà **19** partecipanti.

### Regole di partecipazione

1. La richiesta di partecipazione, adeguatamente compilata secondo il presente regolamento, dovrà essere inviata entro e non oltre le ore **12.00** del **26 giugno 2026**;
2. La richiesta di partecipazione dovrà essere inviata esclusivamente tramite il **FORM** disponibile al seguente link: <https://forms.gle/QGeKiwupYP7vmax16>.
3. Le lingue ammesse, sia per l'invio della richiesta di partecipazione che per la presentazione del contributo durante la XXVII Settimana di Alti Studi, sono l'Italiano e l'Inglese;
4. La richiesta di partecipazione risulta ammessa alla selezione solo dopo la ricezione della mail di avvenuta compilazione del FORM;

5. La partecipazione è aperta a dottorandi di ricerca, dottori di ricerca, specializzandi e specializzati, assegnisti, ricercatori e professori universitari afferenti a istituzioni accademiche e di ricerca nazionali e internazionali. Sono altresì ammessi candidati in possesso di laurea magistrale o titolo equivalente autore di contributi scientifici attinenti alle linee tematiche della Call.

### **Regole di compilazione del FORM**

Il FORM è composto dalle seguenti sezioni che dovranno essere tutte debitamente compilate:

1. Dati partecipante e informazioni di contatto: Nome e Cognome, recapito telefonico, indirizzo di residenza e/o domicilio;
2. Dati professionali: posizione attualmente ricoperta;
3. Pubblicazioni scientifiche attinenti alle tematiche della Call: sezione riservata a coloro che hanno selezionato di possedere la sola Laurea Magistrale;
4. Formazione accademica: tutti i partecipanti dovranno dichiarare il grado più alto conseguito o in corso di conseguimento indicando l'istituzione accademica o di ricerca nazionale e internazionale;
5. Abstract:
  - a - Titolo (in italiano ed inglese);
  - b - Nome del relatore o dei relatori proponenti (massimo 2);
  - c - Affiliazione professionale;
  - d - Parole chiave (almeno 6);
  - e - Abstract (minimo 2.000, massimo 5.000 caratteri, spazi inclusi, inedito e mai pubblicato nemmeno parzialmente);
  - g - Riferimenti bibliografici e/o archivistici (almeno 5 in ordine cronologico)

Sarà possibile inviare il FORM solo dopo aver completato tutte le sezioni richieste e non sarà consentito allegare immagini, grafici o tabelle. Per supporto nella compilazione, è possibile contattare il Dott. Romeo Pio Cristofori al seguente indirizzo e-mail: [rp.cristofori@comune.fe.it](mailto:rp.cristofori@comune.fe.it).

### **Regole di valutazione**

1. Tutte le richieste di partecipazione correttamente registrate ed accettate saranno ricevute dalla segreteria organizzativa dell'Istituto di Studi Rinascimentali e dal coordinamento scientifico della XXVII Settimana di Alti Studi. Saranno tutte

- successivamente inviate ai membri del Comitato Scientifico e al Direttore dell'Istituto per la valutazione;
2. L'assenza di una o più informazioni richieste potrà comportare la non accettazione della candidatura. Nei casi in cui il Comitato Scientifico lo riterrà opportuno, l'abstract proposto sarà rinviato al mittente chiedendo modifiche e/o integrazioni da parte dell'autore (o degli autori);
  3. I criteri di valutazione degli abstract saranno i seguenti:
    - a - rilevanza, qualità e originalità del tema proposto;
    - b - attinenza del tema alle linee di ricerca espresse nel presente avviso pubblico;
    - c - chiarezza del metodo utilizzato, coerenza tra argomentazioni e risultati attesi;
    - d - concisione e correttezza linguistica e grammaticale;Il giudizio del Comitato Scientifico è insindacabile. La Formazione Accademica dei candidati è preso in considerazione soltanto ai fini dell'ammissione della domanda.
  4. I proponenti verranno informati degli esiti delle valutazioni entro e non oltre il **venerdì 28 agosto 2026**.

**Direttore Istituto di Studi Rinascimentali:** Marco Bertozzi

**Comitato Scientifico Istituto di Studi Rinascimentali:** Franco Bacchelli, Nicola Badolato, Francesca Cappelletti, Raphael Ebgi, Paolo Fabbri, Manuela Incerti, Fosca Mariani Zini, Marialucia Menegatti, Cristina Montagnani, Andrea Pinotti, Matteo Provasi, Giovanni Ricci, Giovanni Sassu, Alessandro Scafì, Cecilia Vicentini.

**Coordinamento Scientifico XXVII Settimana di Alti Studi:** Marco Bertozzi e Raphael Ebgi, in collaborazione con Romeo Pio Cristofori

**Segreteria di Direzione Servizio Cultura e Turismo del Comune di Ferrara e dell'Istituto di Studi Rinascimentali:** Elisabetta Capanna

**ISR - Istituto di Studi Rinascimentali**  
Palazzo Bonacossi  
Via Cisterna del Follo, 5 - 44121 Ferrara  
Tel: 0532 232933 - Mail: isr@comune.fe.it